

Oggetto: Integrazione all'ordine del giorno presentato dai gruppi consiliari Fratelli di Italia, Forza Italia, Insieme e misto per un consiglio comunale aperto per il convogliamento dei reflui di Siracusa, Floridia e Solarino all'IAS

Il gruppo consiliare del PD

Considerato che

L'argomentazione presupposta alla richiesta non restituisce la complessità della situazione in cui si trova l'impianto ecologico "Impianto Industria Acqua Siracusana" (di seguito IAS);

Le discussioni avvenute in aula a seguito dell'iniziativa dello scrivente gruppo su "Atto di impegno del Consiglio comunale, a seguito della seduta aperta, sulla crisi del polo industriale e per il coinvolgimento del Prefetto, delle istituzioni e del territorio nella definizione del futuro del polo industriale" e "Relazione sullo stato del servizio idrico, sull'ATI Siracusa - Assemblea Territoriale Idrica e sullo sversamento dei reflui nel Porto Grande"

Il ragionamento sulla prospettiva futura dell'Ias non si può scindere da quello delle aziende del polo petrolchimico, oggi in grande crisi;

L'IAS è di proprietà della Regione Siciliana, realizzato e utilizzato per depurare i reflui delle grandi aziende, di decine di PMI limitrofe e di parte del Comune di Siracusa, dal Comune di Melilli e dal Comune di Priolo Gargallo;

Una parte consistente di forze politiche che hanno rappresentanza anche nel consiglio comunale di Siracusa sono responsabili, amministrativamente e politicamente, dello stato in cui versa l'IAS;

Il depuratore consortile IAS è una struttura strategica nell'ottica della salvaguardia ambientale;

L'IAS rappresenta un importante strumento di controllo pubblico ed evita la depurazione autonoma dei reflui da parte delle aziende;

Tanto quanto il Comune di Augusta, neanche i Comuni di Melilli e di Priolo sono oggi provvisti di propri depuratori;

L'impianto ecologico IAS, se ammodernato e adeguato alle prescrizioni indicate dalla magistratura, possa rappresentare una avanguardia del controllo pubblico e un servizio per chi vorrà investire in futuro sul territorio;

L'atto di indirizzo prodotto dall'Amministrazione per portare i reflui all'IAS lascia molti interrogativi circa la condotta da utilizzare;

L'atto di indirizzo di cui sopra non chiarisce se è in esame una doppia depurazione dei reflui, mettendo quindi in connessione il depuratore di Contrada Canalicchio e l'IAS o se, invece, il primo andrà in disuso;

L'atto di indirizzo sopracitato o l'Amministrazione di Siracusa non hanno definito l'impatto economico di tale iniziativa sulle bollette dell'acqua;

Il Presidente della Regione Renato Schifani giorno 27 giugno 2024 ha dichiarato che:

È importante - afferma il presidente Schifani - gettare le basi per consentire a questa imponente infrastruttura, che serve una delle realtà industriali più complesse dell'Isola, di continuare a stare sul mercato

La gestione dell'IAS non ha fatto parte della gara per l'affidamento del servizio idrico integrato

Non è chiaro chi sarà il soggetto incaricato di sostenere economicamente i lavori di adeguamento dell'impianto;

Il ciclo di lavorazione e numero di personale dell'IAS sono dimensionati per volumi di acque molto alte e per depurare reflui industriali;

Sebbene le grandi aziende si stiano staccando dall'IAS – confondendo ancora una volta controllore e controllato nel controllo dell'inquinamento – prima del 2026, queste potranno avere bisogno comunque di utilizzare il depuratore in caso di giorni soggetti ad alta piovosità;

Qualora venisse riconvertito l'intero impianto sui reflui civili, questo non potrà smaltire, neanche occasionalmente, reflui industriali;

Qualora l'impianto ecologico IAS diventasse solo di pertinenza dei comuni interessati, rimarrebbero escluse del tutto le imprese di piccole dimensioni;

AFFERMA LA NECESSITA'

Che la Regione Siciliana ponga in essere gli atti necessari affinché l'IAS resti un depuratore consortile a servizio della comunità provinciale e del polo industriale stesso, nell'ottica della sostenibilità e dell'impegno pubblico per il controllo ambientale, impegnando risorse e rispondendo alle prescrizioni dettate dalla magistratura;

Che la massima autorità locale, Sua eccellenza il Prefetto, venga pienamente coinvolto in tavoli istituzionali di concerto con il Governo Regionale e che dovranno vedere presenti e protagonisti le intere rappresentanze del territorio: istituzioni, forze politiche, sindacati dei lavoratori e associazioni imprenditoriali.

CHIEDE

La convocazione di un consiglio comunale aperto e, in aggiunta a quanto già richiesto, di invitare i Sindaci dei Comuni di Floridia, Solarino e Priolo, il Presidente del Libero Consorzio, i rappresentanti delle associazioni di categorie delle PMI, tutti i sindacati confederali e di categoria, le associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative e le associazioni di rappresentanza delle aziende della zona industriale, i rappresentanti di ARPA E CIPA.

Firmato

Il gruppo consiliare del PD

Sara Zappulla

Massimo Milazzo

Angelo Greco

